

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale  
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

N. 15 del 21-07-2016

**Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano (BR) - 1° lotto - Accordo di programma del 25.11.2010. Comune di Fasano - Determinazioni su richiesta di Parere**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **17:00** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

<b>Lavarra Vincenzo</b>	<b>Presidente</b>	<b>P</b>
<b>Colucci Giuseppe</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>A</b>
<b>Asciano Giacomo</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>P</b>
<b>Cofano Donato</b>	<b>Membro Esperto</b>	<b>P</b>

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.  
Ostuni, li 21-07-2016

Il Direttore  
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

## **LA GIUNTA ESECUTIVA IL PRESIDENTE**

dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco, relaziona:

**che** con nota acquisita agli atti in data 18.03.2016 con N. prot. 87, il Comune di Fasano per tramite del RUP Geom. Leonardo Angelini avanzava richiesta per il rilascio di Nulla Osta in merito alla Proposta Migliorativa degli Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano (BR) - 1° lotto sito in agro di Ostuni alla C.da Fiume Piccolo. A tale nota non risultavano allegati gli elaborati progettuali in grado di consentire alla Giunta esecutiva del Parco di valutare gli interventi proposti;

**che** con nota del Parco del 16.05.2016 prot. n. 251 si riscontrava la mancata trasmissione degli elaborati progettuali da parte degli Uffici del Comune di Fasano e si faceva richiesta degli stessi al fine di esaminare la Proposta Migliorativa del progetto di mitigazione del rischio idraulica nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano;

**che** con nota acquisita agli atti in data 15.06.2016 prot. n.391, il Comune di Fasano per tramite del RUP Geom. Leonardo Angelini ha avanzato nuova richiesta per il rilascio di Nulla Osta in merito alla proposta migliorativa degli Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano (BR) - 1° lotto sito in agro di Ostuni alla C.da Fiume Piccolo, allegando gli elaborati progettuali;

**che** la documentazione integrativa allegata fa parte di una Proposta Migliorativa rispetto ad un primo progetto di intervento presentato dal Comune di Fasano con nota del 28.11.2013, acquisita in atti del Consorzio in data 05.12.2013 prot. n.418.

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione:

Elaborati Descrittivi

1. Relazione generale;
2. Relazione idrogeologica e idraulica;
3. Studio di Impatto Ambientale;
4. Valutazione di Incidenza Ambientale;

Elaborati Grafici:

5. Inquadramento su ortofoto;
6. Inquadramento territoriale: stralcio del PRG;
7. Planimetria opere di progetto;
8. Planimetria opere di progetto con rilievo topografico e sottoservizi;
9. Planimetria opere di progetto con rilievo alberi;
10. Profilo longitudinale;
11. Sezioni tipologiche;
12. Manufatto opere di presa Lama 2;
13. Manufatto opere di presa Lama 1;
14. Foce-Sezioni;
15. Manufatto opera di presa Lama 1-Dettaglio;
16. Mitigazione rinaturalizzazione del tratto di foce.

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

### **Descrizione intervento**

*Il Progetto Definitivo prevede diverse opere di regimentazione e protezione idraulica nel territorio del Comune di Fasano e risulta suddiviso in tre lotti:*

- **lotto I** – mitigazione del rischio alluvionale dell'ambito di Torre Canne nel Comune di Fasano (BR) attraverso la progettazione di un canale deviatore;
- **lotto II e III** - mitigazione del rischio alluvionale dell'abitato di Pezze di Greco (Fasano) attraverso la progettazione di un canale deviatore, che intercetta le portate

degli impluvi provenienti da monte e li devii verso una lama posta a nord ovest all'altezza della SS 16.

In particolare le opere previste dal **Lotto I** consistono in un canale deviatore, che intercetta le portate degli impluvi 1, 2 e 3 provenienti da monte e le devia in un nuovo canale posto a nord est della lama 1, al fine di sgravare il tratto urbano dalle portate dei bacini a monte delle lame intercettate, lasciando ai tratti a valle che attraversano il centro urbano di Torre Canne la sola funzione di smaltire le portate meteoriche del bacino residuo e del centro urbano stesso. Il canale deviatore a difesa del centro abitato di Torre Canne presenta una lunghezza totale di circa 2400 m. Il tracciato del canale deviatore è posto a monte della E55 ed è per quanto possibile parallelo ad essa e al confine con la fascia di rispetto stradale di 30 m. Dopo aver intercettato le due lame si unisce al nuovo canale che raccoglie il contributo della lama 1 e sottopassa la E55 per poi dirigersi verso mare passando al confine tra la zona di espansione del PRG, l'area del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino" e del Parco Naturale Regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo per una lunghezza di circa un km.

Con decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 541/2013 si procedeva all'approvazione del progetto relativo ad "Interventi di Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco I lotto" nel Comune di Fasano con Progetto Definitivo a cura del Comune di Fasano propedeutico al bando di gara. La gara veniva espletata e con Decreto Commissariale n. 154/2014 si procedeva all'aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa VALORI srl Consorzio Stabile, che ha affidato il servizio di Progettazione Esecutiva ad una RTP.

A seguito di criticità evidenziate dal Servizio Ecologia della Regione Puglia in data 27.05.2015 si è convenuto che gli interventi proposti fossero assoggettati a procedura di VIA di competenza regionale.

In data 1.02.2016 aveva luogo presso la sede del Servizio VIA e VINCA, la prima Conferenza dei Servizi avente per oggetto la Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto Definitivo dove sono emerse le perplessità del Parco Regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo in merito al rischio di fenomeni di sifonamento tra il canale e la zona umida, con grave danno allo storico impianto di acquacoltura di Fiume Piccolo situato in adiacenza alla foce del realizzando canale, chiedendo di:

- valutare compiutamente i possibili impatti determinati dalla realizzazione dell'opera;
- indicare soluzioni migliorative finalizzate alla riduzione degli impatti sugli habitat presenti pur non riducendo l'efficacia dell'intervento;
- ridurre il rischio di contaminazione delle acque dell'impianto di acquacoltura in occasione di possibili sifonamenti, nella zona di foce, delle acque trasportate dal realizzando canale a seguito di piene eccezionali.

Il Comune di Fasano e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia si sono dichiarati disponibili ad introdurre nel progetto gli elementi in grado di ridurre le criticità evidenziate adeguando lo stesso alle prescrizioni riportate dagli Enti competenti.

Pertanto si è proceduto all'adeguamento della documentazione progettuale sottoposta alle procedure di Valutazione Ambientale tenendo conto degli aspetti relativi agli impatti ambientali che l'opera può implicare. Il RUP del Comune di Fasano con verbale del 11.03.2016 chiedeva all'Impresa Consorzio VALORI scarl di integrare il Progetto Definitivo con un Progetto Migliorativo che pur confermando la ratio delle soluzioni da adottare (intercettazione dei deflussi, realizzazione di canale scolmatore a monte del centro abitato, realizzazione di foce a mare in sito definitivo, importo dei lavori) le rendeva più compatibili dal punto di vista ambientale e più idonee dal punto di vista ingegneristico.

Le proposte migliorative presenti nel progetto riguardano:

- **la riprogettazione del tratto di foce:** con geometria analoga con la sistemazione dell'adiacente canale di Tavernese al fine di:
  - o **non creare commistione con l'area umida adiacente;**
  - o **evitare interferenze con la falda superficiale** dovute al fatto che le quote di sbancamento del canale sono sempre al di sopra del piano della falda (rispetto al

- *Progetto Definitivo iniziale che prevedeva la realizzazione di un canale profondo 1,2 metri dal livello del mare con conseguente emersione della falda);*
- **evitare interferenze con il livello medio marino**, con il fondo del canale posto sopra il livello medio marino;
- **evitare fenomeni di infiltrazione e di sifonamento** attraverso la realizzazione di una barriera fisica impermeabile poggiata nella calcarenite;
- **la sistemazione naturalistica del tratto di foce;**
- **soluzioni complementari** con:
  - **la realizzazione di tratti pensili con arginature stabili e impermeabili;**
  - **la realizzazione lungo il tracciato di trappole per l'intercettazione del trasporto solido** al fine di evitare che il tratto di mare antistante sia interessato da inquinamento di sedimenti argillosi;
  - **l'inserimento di file di gabbioni** posizionati a 0,5 mt dalla parete di sbancamento a contatto con le calcareniti, al fine di contenere gli strati superficiali di terreno vegetale evitandone il dilavamento;
- **opere accessorie** con:
  - **la realizzazione di canali di gronda nei tratti pensili** per intercettare i deflussi superficiali e a protezione del piede dell'argine;
  - **realizzazione di strada di servizio e accessi al canale per aspetti manutentivi;**
  - **realizzazione di staccionata a destra e a sinistra.**

## **Valutazioni**

*Si premette che parte dell'intervento (la foce-canale compresa tra la via Appia e la linea di costa ricade) ricade nella zona 1 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.*

*La parte dell'intervento comprendente il tratto del canale tra il sottopasso della E55 e la via Appia per Torre Canne ricade nella zona 2 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.*

*Lo stesso ricade anche nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".*

*Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.*

*Fino all'approvazione del Piano territoriale del Parco naturale regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", all'Ente di gestione è affidata la gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 13, sentita la competente struttura regionale di cui all'articolo 23 della l.r. 19/1997, può concedere deroghe ai divieti di cui al comma 2, lettere a) e b), limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), ed esclusivamente in funzione dell'attività agro-silvo-pastorale. Con lo stesso procedimento sempre limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), possono essere concesse deroghe per la costruzione di infrastrutture di tipo precario, senza volumetria, realizzate con elementi amovibili in legno o con altro materiale naturale, finalizzate a ridurre la pressione antropica nella zona 1 di cui all'articolo 3, lettera a).*

## **Conclusioni**

*Il Progetto di mitigazione del rischio idraulico a protezione del centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano rappresenta un'opera pubblica per il preminente interesse pubblico della salvaguardia della vita umana in occasione degli eventi meteorici eccezionali. Per il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Puglia l'opera è destinata alla riduzione dei fattori di rischio idrogeologico, intercettando il flusso delle acque di piena in corrispondenza delle lame a monte dell'abitato di Torre Canne.*

*Lo Studio di Impatto Ambientale evidenzia l'assenza di alternative localizzative dell'opera in riferimento al tratto terminale della foce canale adiacente alla zona umida di Fiume Piccolo,*

*pur tuttavia Il Comune di Fasano e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia dichiarandosi disponibili ad introdurre nella iniziale proposta progettuale elementi in grado di ridurre le criticità evidenziate dal Parco delle Dune Costiere in sede di Conferenza di Servizi del In data 1.02.2016, il Progetto Definitivo è stato adeguato con la redazione di un nuovo Progetto Migliorativo che ha tenuto conto degli aspetti relativi agli impatti ambientali che l'opera può implicare.*

*Considerando la compatibilità dell'intervento in ragione della Proposta Migliorativa che ha previsto l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e l'adozione di misure di mitigazione degli impatti si ritiene che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dal Comune di Fasano in merito all'ottenimento del Nulla Osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 e dal Piano di gestione del SIC e dalla relativa regolamentazione sulla gestione del SIC approvata con delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2009 n. 2436 ed in particolare:*

- *nella fase di cantiere il materiale di scavo dalla foce-canale di Fiume Piccolo dovrà essere allontanato quotidianamente e posizionato in aree distanti dalla zona umida di Fiume Piccolo, al fine di evitare che eventuali precipitazioni meteoriche possano trasportare tale materiale a mare,*
- *al fine di evitare o contenere disturbo all'avifauna che trova rifugio all'interno della zona umida attigua, in fase di cantiere saranno poste delle barriere in cannucciato o reti ombreggianti, lungo il lato della strada sterrata confinante con le zona umida;*
- *per ridurre o contenere la produzione di polvere con conseguente contaminazione delle zone umide circostanti le aree di cantiere dovranno essere perimetrate con barriere antipolvere;*
- *i lavori non dovranno essere eseguiti nella stagione primaverile-estiva al fine di evitare disturbo alle specie presenti nella zona umida;*
- *al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi;*
- *la realizzazione del tratto terminale della foce-canale sul mare deve a garantire la continuità pedonale lungo la spiaggia;*
- *nelle aree di pertinenza è fatto divieto assoluto di impiantare specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area, possono essere impiantate esclusivamente specie arbustive della macchia mediterranea (lentisco, mirto, leccio, ginepro, ecc.). E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;*
- *dovranno essere garantiti gli interventi di manutenzione delle essenze vegetali messe a dimora sulle sponde laterali e sul fondo del canale, attraverso le operazioni di adacquamento e l'eliminazione della vegetazione spontanea con mezzi meccanici nella prima stagione estiva successiva alla conclusione dei lavori;*
- *le strade di servizio per l'accesso dei mezzi di manutenzione sul canale non dovranno essere in alcun modo pavimentate ne impermeabilizzate;*
- *tutti i canali gronda posti alla base delle scarpata del canale progettate in cemento dovranno essere realizzate in materiale naturale;*
- *al fine di garantire la tutela del cordone dunale adiacente alla foce del canale a dovranno realizzarsi delle staccionate in legno lato mare e nel retroduna, fino a giungere alla foce naturale della zona umida.*

*In merito al progetto esaminato che ha il fine di garantire una maggiore efficacia delle azioni di mitigazione del rischio idraulico del progetto di protezione del centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano, il componente della Giunta esecutiva Donato Cofano auspica che in futuro venga realizzato un intervento integrativo che interessi l'asse Torre Spaccata-Torre Canne.*

**Ritenuto** necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

## LA GIUNTA ESECUTIVA

**VISTA** la relazione istruttoria del Presidente

**VISTO** l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

**VISTA** la legge regionale n. 31/2006

**VISTO** l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

**VISTO** l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

**VISTO** l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

**CON** voti unanimi resi per alzata di mano,

### DELIBERA

#### Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta avanzata dal Comune di Fasano relativamente a Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne e Pezze di Greco nel Comune di Fasano (BR) - 1° lotto.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

### DELIBERA

**DI RENDERE** la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

**Il Presidente**

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

**Il Segretario Verbalizzante**

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line del Comune di Ostuni in data            con Num.    ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal            al            .

Ostuni,

**Il Responsabile**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

**Il Segretario Verbalizzante**

dr. Ciola **Gianfranco**